

Pedagogia clinica

LEZIONE 5 – 15/10/2024

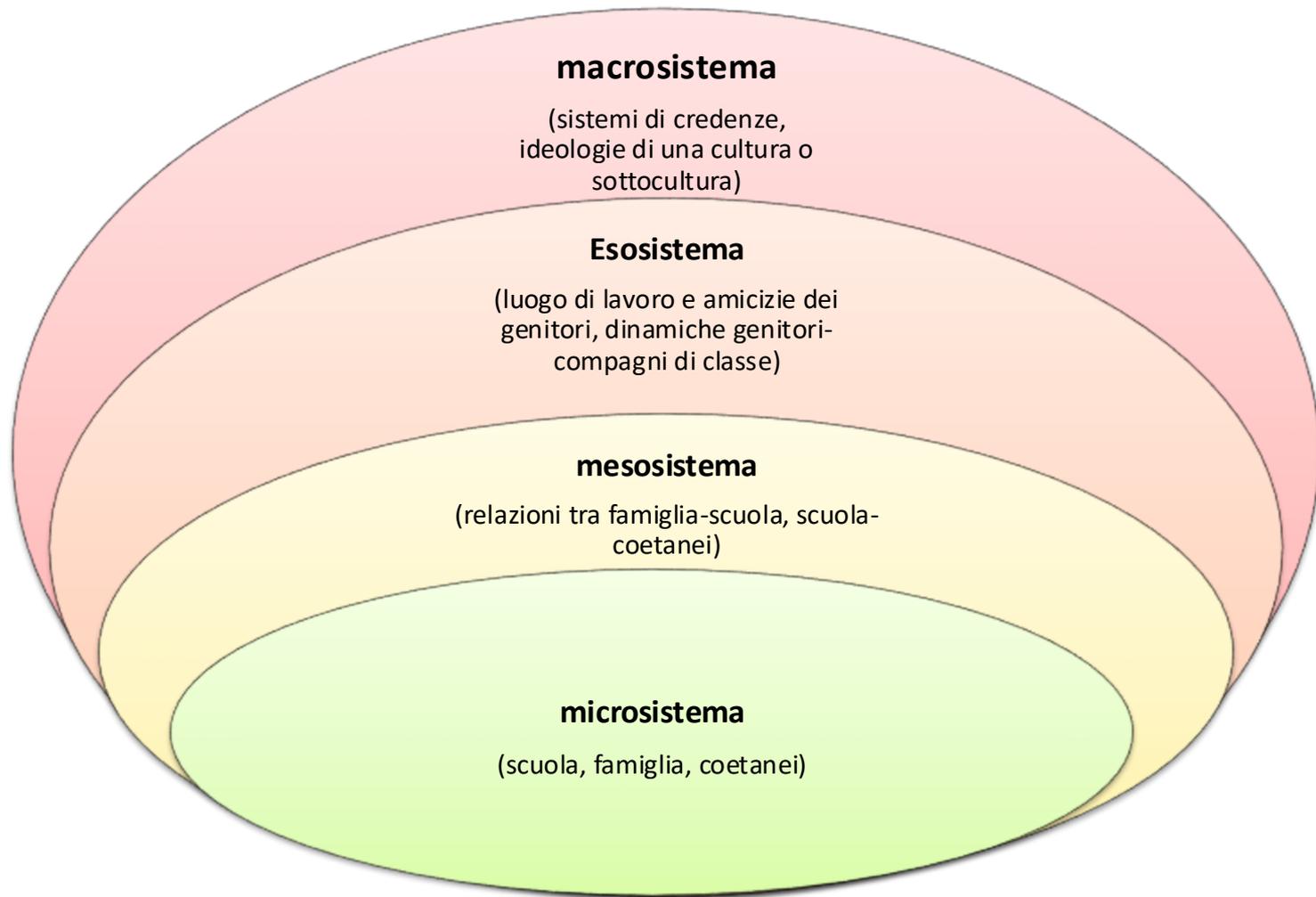
PROF.SSA ARIANNA TADDEI

UNIVERSITÀ DI MACERATA

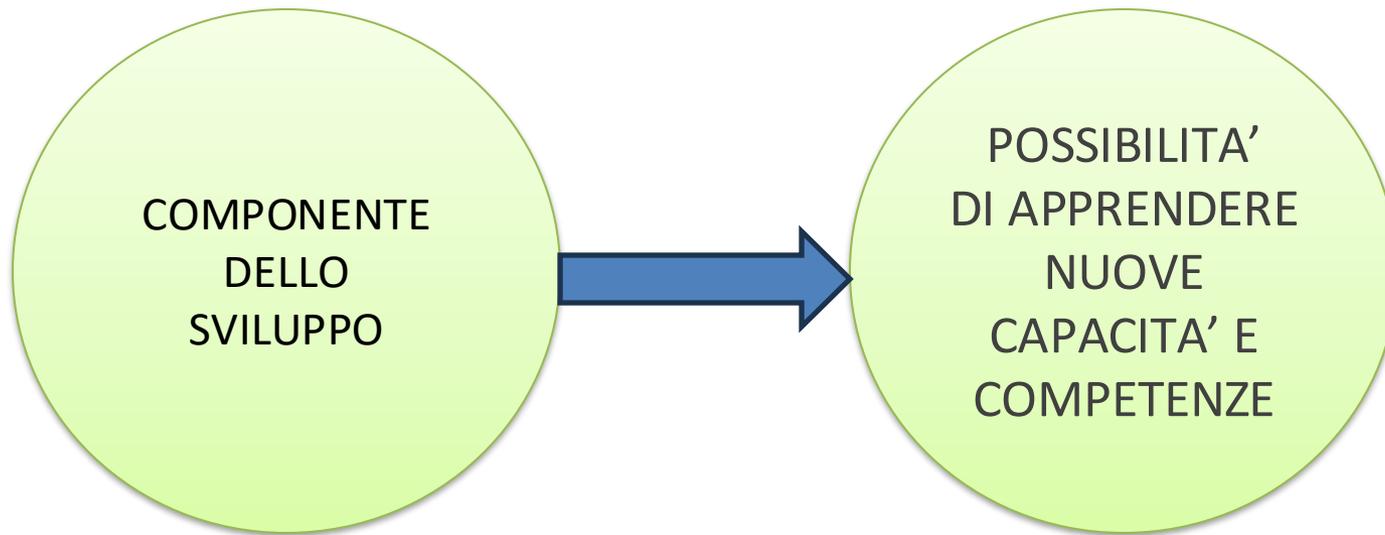
Cosa abbiamo capito grazie al film «Il Ragazzo Selvaggio?»»

In assenza di modelli, pratiche educative e sollecitazioni relazionali di varia natura nessun bambino sarebbe in grado di raggiungere le tappe fondamentali dello sviluppo.

Modello ecologico dello sviluppo umano (Bronfenbrenner)



L'emergere delle capacità tipiche dell'essere umano resta il frutto di una imprescindibile mediazione culturale che lega



Comunicazione della diagnosi e progetto di cura

E' BENE TENERE A MENTE DUE ACCORTEZZE:

Il momento della comunicazione è molto importante e delicato.

La vulnerabilità legata a questo momento va riconosciuta e accompagnata



Evitare l'errore di ridurre questo momento ad un elenco arido di dati

La comunicazione che avviene tra medico e famiglia deve essere **birezionale** e NON unidirezionale



Evitare l'errore di far arrestare nel tempo lo scambio comunicativo, che deve rimanere costante

Avete avuto un'esperienza diretta o indiretta di comunicazione di una diagnosi?

Che cosa è successo?

Chi sono state le persone coinvolte?

Che ruolo avevate voi?

Quali difficoltà si sono presentate?

Quali possono essere le reazioni genitoriali in seguito alla scoperta della disabilità del figlio?

Inquadrare il Qr Code oppure andare su [www.mentimeter](https://www.mentimeter.com) ed inserire questo codice: **6802 9135**



Atteggiamenti inadeguati

RIFIUTO

Cristallizzazione della persona nel suo deficit nel quale viene fissata l'immagine, inadeguata rispetto agli standard normali

IPER PROTEZIONE

Stessa visione dell'esistenza che colloca la persona con i segni della patologia in un grado intermedio tra animato e inanimato.

Non si riconosce il soggetto in quanto tale, né i suoi desideri e progetti di cambiamento

La diagnosi precoce...

La diagnosi precoce consente di mettere in atto i complessi meccanismi di presa in carico sul piano dei controlli.

Rischio: enfasi di alcuni professionisti clinici sul processo diagnostico a discapito di ciò che occorre fare dopo



PAURA DI PERDERE TEMPO

Cosa è importante?

Nei primi mesi di vita di un bambino indipendentemente dalla sua condizione di salute, è importante porre attenzione al contesto ambientale del bambino e selezionare per lui gli stimoli più adeguati.

Presa in cura multidimensionale

Al momento della diagnosi, la presa in cura è strettamente legata a un intervento multidimensionale, programmato, continuativo, per la gestione del bambino o dell'adolescente con disturbo dello sviluppo.

La programmazione

La programmazione presuppone l'elaborazione di un **progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato**.

1
AZIONI

2
VALUTAZIONE

3
MONITORAGGIO

4
RIABILITAZIONE

5
ASSISTENZA

6
SUPERVISIONE IN
FUNZIONE DELLA
PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO E DELLA
MAGGIORE AUTONOMIA
POSSIBILE

Coordinamento del progetto

Il coordinamento del progetto presuppone la presenza di un coordinatore nella persona del ***clinical manager*** in grado di stilare il progetto stesso.

La continuità del progetto

Rende opportuna l'identificazione di un ***case manager***, ossia un tutor.

Quale dimensioni dovrebbe tenere sotto controllo un case manager per assicurare la continuità di un progetto individualizzato?

Vite parallele

<https://www.youtube.com/watch?v=zzadIjy4n9M&t=438s>

Cosa vi ha colpito di più di questo cortometraggio?

Avete individuato eventuali reazioni/emozione tipiche genitoriali?

Quali elementi di progettualità avete individuato nelle testimonianze?

Lo sguardo pedagogico

Se la medicina per emettere la diagnosi ha bisogno di individuare i tratti comuni a gruppi di persone appartenenti a una categoria nosografica (tratti tipici delle malattie), la pedagogia deve invece reperire i tratti di differenza e specificità necessarie per progettare un piano di lavoro individualizzato.

Se foste degli educatori, quali elementi osservereste per elaborare un progetto individualizzato?

- ❖
- ❖
- ❖